

e da varii pezzi di cannone, spedì il generale Moraes nella sala per disciogliere l'assemblea. Memori i deputati della strage d'Alfandega, e temendo il rinnovamento d'una simile scena, rimanevano immobili sulle loro sedie; ma il presidente, vedendo la piazza ripiena di soldati ed i cannoni appuntati contra l'edifizio, annunciò che la seduta era levata. Discendendo la scala della camera, Andrada, i di lui due fratelli ed alcuni altri membri furono arrestati e messi a bordo d'un bastimento pronto a far vela per alla Francia (1).

I fratelli Andrada, dopo d'essere rimasti cinqu'anni in esilio in Francia, ottennero dal ministro La Feronays passaporti per imbarcarsi a Bordeaux e restituirsì al Brasile, ove giunsero nel mese di giugno 1828. Al momento del loro sbarco furono però di bel nuovo arrestati e rinchiusi nella fortezza d'Ilha das Cabras, finchè nel 13 settembre ebbe luogo una riconciliazione coll'imperatore, in seguito alla quale si ritrassero a San Paulo per dedicarsi all'agricoltura.

16 novembre. *Manifesto dell'imperatore del Brasile, in occasione dello scioglimento dell'assemblea generale.* Questo scioglimento fu annunziato col decreto del 12 del mese stesso, che ordinava in pari tempo la convocazione di un'altra assemblea, giusta l'articolo fondamentale della costituzione. « Si troveranno, dice l'imperatore, in questo decreto ed in quello del 13, le ragioni senza replica che hanno necessitato una misura così energica, e si vedrà quanto io vivamente desidero di ritornare al sistema costituzionale. » Questo manifesto stabilisce che un partito contrario all'imperatore avea esercitato un grande ascendente sullo spirito dell'assemblea, propagando il romore di un raccostamento col Portogallo; che questi maneggiatori aveano assoldato alcuni individui del popolo, armati di pugnali e pistole, a fine di spargere il terrore tra i rappresentanti, e ch'erano persino giunti a minacciare la persona dell'imperatore della sorte d'Iturbide e di Carlo I (2).

(1) *Notices of Brazil*, di Walsh, vol. I, pag. 236-237.

(2) *Collecção das leis*, pag. 140-143.